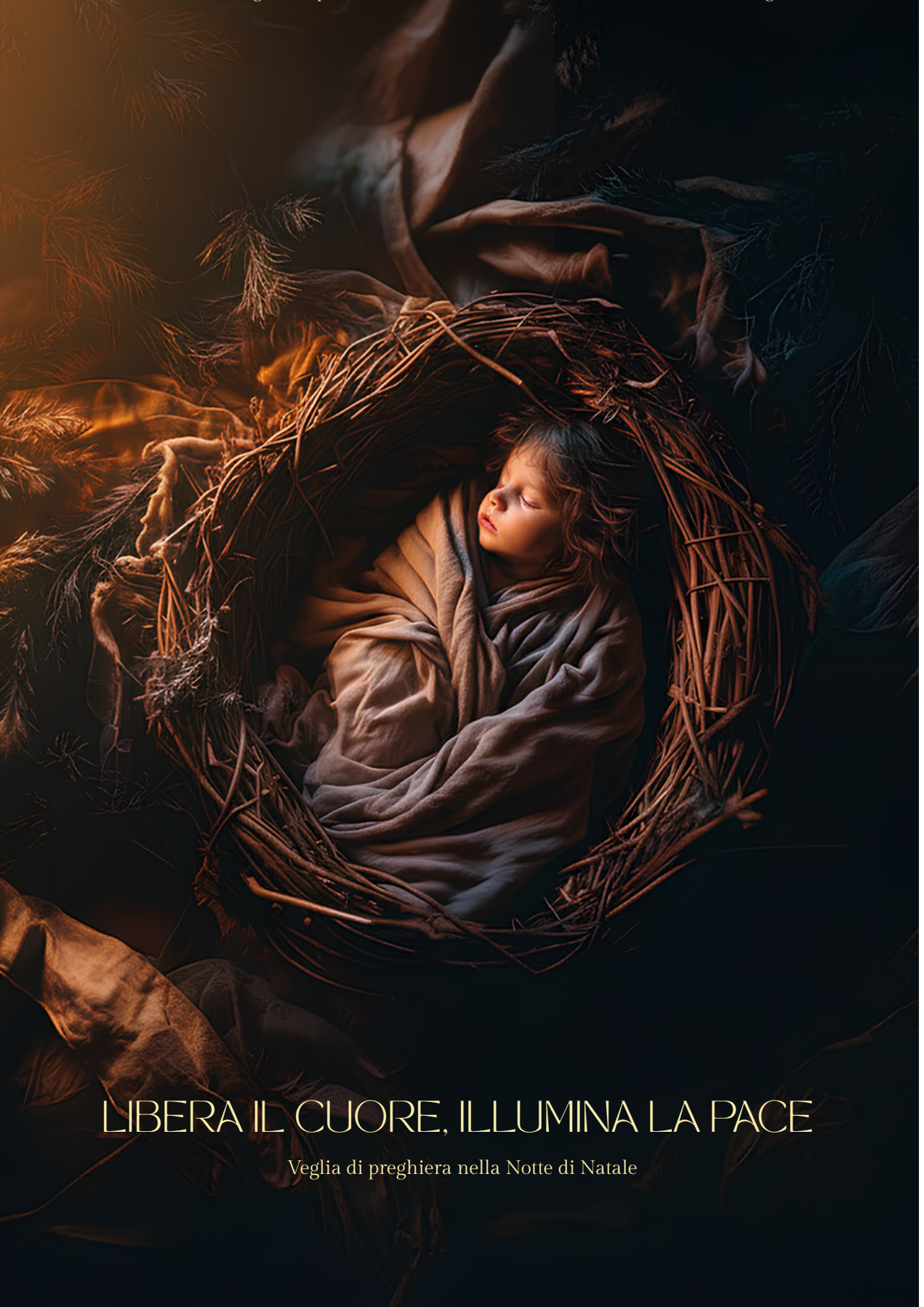


CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia



LIBERA IL CUORE, ILLUMINA LA PACE

Veglia di preghiera nella Notte di Natale

Avvento/Natale 2025

TESTO:

Diocesi di Otranto (Sac. A. Accogli, *Direttore Ufficio Liturgico*).

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Diocesi di Otranto (Sac. A. Pede).

Note per la celebrazione.

Si preparino **quattro lampade (o candele)**; se è stata utilizzata la Corona d'Avvento, si consiglia di usare quelle stesse candele, un po' consumate, come **segno del tempo trascorso nell'attesa di questa notte**.

I fedeli che dovranno portare le candele si collochino in quattro punti diversi della chiesa. Ai portatori delle lampade si affiancheranno di volta in volta:

Un fedele con il **Lezionario**.

Un fedele con l'**Evangelario**.

Un ragazzo e una ragazza con l'incensiere e l'incenso.

Una giovane famiglia con i propri bambini che porteranno il **Bambinello**.

Le lampade saranno poste vicino al Presepe o accanto al luogo che ospiterà la statua del Bambinello.

Il canto "Si accende una luce" è reperibile nella raccolta "Nella Casa del Padre". In allegato lo spartito.

La chiesa è in penombra.

Un lettore

Il silenzio sembra che sia fuggito dalla nostra terra. È stato esiliato dai nostri confini per lasciare spazio al frastuono di vane parole, al rimbombo di spari fratricidi, all'imprecazione del cuore superbo.

Misterioso il silenzio. Si tace gridando e si urla senza udire alcun suono.

"E la luce splendette nelle tenebre e

Contro la Parola l'inquieto mondo quieto ruotava

Attorno al centro della Parola silente. [...]

Dove troveremo la parola? Dove potrà la parola risuonare?

Non qui, non c'è abbastanza silenzio

Non sul mare o sulle isole,

Non sulla terraferma, nel deserto o nella terra della pioggia,

Per quelli che camminano nelle tenebre

Sia durante il giorno che durante la notte

Il tempo giusto e il luogo giusto non sono qui

Non c'è luogo di grazia per quelli che evitano il volto

Non c'è tempo di gioia per quelli che camminano nel chiasso e negano la voce". (T.S. Eliot)

Questa notte a te gridiamo, Signore, Signore ascolta la nostra voce: I tuoi orecchi siano attenti alle voci della nostra preghiera che dal profondo del cuore a te sale fiduciosa e dice: "Da te attendo la tua parola".

Il Presidente introduce la preghiera

O Dio vieni a salvarci.

Tutti

Signore vieni presto in nostro aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio è ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Poi tutta l'assemblea prosegue

La notte è ormai avanzata
il giorno si è fatto vicino
noi attendiamo la beata speranza
e la tua manifestazione gloriosa.
Se tu strappassi i cieli e scendessi
la terra esulterebbe davanti a te
la sposa è ormai pronta
ti attende con la lampada accesa.
È tempo ormai di svegliarci dal sonno
perché il regno di Dio è vicino
il Signore sta alla porta e bussa
ascoltiamo la sua voce e apriamogli.
Sì, la tua venuta è vicina
Sposo dolcissimo sempre atteso
Giudice misericordioso sempre temuto
Sole senza tramonto sempre invocato.
Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!»
Colui che ascolta dica: «Vieni!»
vieni presto, stella radiosa del mattino
Maranatha! Vieni, Signore Gesù! Amen.

(tratto dalla Preghiera dei giorni di Bose, pp. 2-3)

Al termine dell'inno l'assemblea si siede e recita, a cori alterni, il Salmo 19

I cieli narrano la gloria di Dio,
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il racconto
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole,
senza che si oda la loro voce,
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio
e ai confini del mondo il loro messaggio.

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo dalla stanza nuziale:
esulta come un prode che percorre la via.

Sorge da un estremo del cielo
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

Tutti si mettono in piedi ed il Presidente dice:

Preghiamo.

Il Dio che disse: Brilli la luce dalla tenebra! brilli, ora, nei nostri cuori per farvi risplendere la conoscenza della gloria di Dio che rifulge sul volto di Cristo. Dio illumini gli occhi del nostro cuore perché comprendiamo quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità tra i santi. Al Re dei re e Signore dei signori che abita una luce inaccessibile, che nessuno ha mai visto né può vedere, gloria e potenza per sempre. Amen.

Si porta la prima lampada; viene introdotto anche il Lezionario che sarà portato sull'ambone. Nel frattempo si canta:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate, lo sposo non tarderà;
se siete pronti, vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor!

Nascerà il Redentor (2v)

L'assemblea si siede e prega in forma responsoriale il Salmo 72, cantando il ritornello:



R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.
Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero
e abbatta l'oppressore. **R.**

Ti faccia durare quanto il sole,
come la luna, di generazione in generazione.
Scenda come pioggia sull'erba,
come acqua che irrorà la terra. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R.**

Li riscatti dalla violenza e dal sopruso,
sia prezioso ai suoi occhi il loro sangue.
Abbondi il frumento nel paese,
ondeggi sulle cime dei monti;
il suo frutto fiorisca come il Libano,
la sua messe come l'erba dei campi. **R.**

Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.
Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie. **R.**

E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen. **R.**

Tutti si mettono in piedi ed il Presidente dice:

Preghiamo.
O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno
hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne,
libera il nostro cuore dall'oscurità del peccato e dell'errore,
perché, camminando sulle tue vie di pace,
possiamo andare incontro al Signore
quando verrà nella gloria.
Egli è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti siedono e un lettore chiede la benedizione al Presidente.

Benedicimi, o padre.

Il Presidente dice:

La lettura profetica ci illumini e ci giovi a salvezza.

Il lettore va all'ambone e proclama

Dal libro del profeta Isaia (2,3.4b-5.11-17b-18)

Verranno molti popoli e diranno:
"Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri".
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.
L'uomo abbasserà gli occhi superbi,
l'alterigia umana si piegherà;
sarà esaltato il Signore, lui solo,
in quel giorno.
Poiché il Signore degli eserciti ha un giorno
contro ogni superbo e altero,
contro chiunque si innalza, per abbatterlo,
contro tutti i cedri del Libano alti ed elevati,
contro tutte le querce del Basan,
contro tutti gli alti monti,
contro tutti i colli elevati,
contro ogni torre eccelsa,
contro ogni muro fortificato,
contro tutte le navi di Tarsis
e contro tutte le imbarcazioni di lusso.
Sarà piegato l'orgoglio degli uomini,
sarà abbassata l'alterigia umana;
sarà esaltato il Signore, lui solo,
in quel giorno.

Parola di Dio

Tutti si mettono in piedi ed il Presidente dice:

Padre santo,
che mantieni nei secoli le tue promesse,
rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza,
perché possiamo gioire alla venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna. Amen.

Si porta la seconda lampada con l'Evangelario che viene posto sull'altare. Nel frattempo si canta:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

Lieti cantate: gloria al Signor!

Nascerà il Redentor (2v)

L'assemblea siede. Un altro lettore chiede la benedizione al Presidente.

Benedicimi, o padre.

Il Presidente dice:

La lettura profetica ci illumini e ci giovi a salvezza.

Il lettore va all'ambone e proclama

Dal libro del profeta Isaia (60,1-6.17b-18)

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.
Allora guarderai e sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
verrà a te la ricchezza delle genti.
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Madian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore.
Costituirò tuo sovrano la pace,
tuo governatore la giustizia.

¹Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra,
di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini.

Tu chiamerai salvezza le tue mura
e gloria le tue porte.

Parola di Dio

Tutti si mettono in piedi ed il Presidente dice:

Preghiamo.

O Padre che all'umanità pellegrina nel tempo
hai promesso nuovi cieli e terra nuova,
parla oggi al cuore del tuo popolo,
perché, in purezza di fede e santità di vita,
possa vedere il giorno in cui ti manifesterai pienamente
per donare ad ogni uomo la tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Si porta la terza lampada e l'incenso. Il Presidente infonde e attende vicino al presepe o al luogo dove
sarà collocato il Bambinello. Nel frattempo si canta:**

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Il coro celeste «Pace – dirà –
a voi di buona volontà».

Lieti cantate: gloria al Signor!

Nascerà il Redentor (2v)

Un lettore proclama

Mentre il silenzio fasciava la terra
e la notte era a metà del suo corso,
tu sei disceso, o Verbo di Dio,
in solitudine e più alto silenzio.
La creazione ti grida in silenzio,
la profezia da sempre ti annuncia,
ma il mistero ha ora una voce,
al tuo vagito il silenzio è più fondo.
E pure noi facciamo silenzio,
più che parole il silenzio lo canti,
il cuore ascolti quest'unico Verbo
che ora parla con voce di uomo.

A te, Gesù, meraviglia del mondo,
Dio che vivi nel cuore dell'uomo,
Dio nascosto in carne mortale,
a te l'amore che canta in silenzio.

Si porta la quarta lampada, ed una famiglia il Bambinello che viene adagiato nella mangiatoia.
Mentre si canta il GLORIA, il Presidente incensa il Bambinello.

La Messa prosegue come di consueto.

SI ACCENDE UNA LUCE (Avvento)

Lucernario

($\mathcal{J} \cdot = 1 = 50-56$)

(24 - 1 - 35-36)

Fa Do Fa Do

1. Si ac - cen - de u - na lu - ce al - l'uo - mo quag - giù, pre - sto ver - rà tra noi Ge -

Fa Do Fa Do Fa

sù. Ve - glia - te, lo spo - so non tar - de - rà; se sie - te pron - ti, vi a - pri - rà.

Do/Mi Re-7 Do Fa 7 Sib Do7 Fa

RIT. Lie - ti can - ta - te: glo - ria al Si - gnor! Na - sce - rà il Re - den - tor! _____

(Alla prima strofa si aggiunge ogni Domenica di Avvento una delle seguenti strofe)

1ª Domenica: la candela dei profeti

2. Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

2ª Domenica: la candela di Betlemme

3. Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Un'umile grotta solo offrirà
Betlemme, piccola città.

3ª Domenica: la candela dei pastori

4. Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Pastori, adorate con umiltà
Cristo, che nasce in povertà.

4ª Domenica: la candela degli angeli

5. Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Il coro celeste «Pace - dirà -
a voi di buona volontà».



CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia